

NATURE 09

TATIANA BILBAO ESTUDIO CAMPO APERTO

16 Ottobre 2026 > 07 Febbraio 2027

MAXXI | Sala Gian Ferrari

«*Campo aperto* porta nel museo le questioni che orientano il nostro lavoro e apre la possibilità di osservare e imparare da come le altre persone vivono e fanno esperienza nello spazio che abbiamo immaginato»

Tatiana Bilbao

Cartella stampa e immagini | <https://www.maxxi.art/area-riservata/>

Roma, 15 ottobre 2026 – **Tatiana Bilbao**, tra le voci più autorevoli e originali dell'architettura contemporanea, è la protagonista di **NATURE 09**, la nona edizione del programma con cui il MAXXI invita un architetto a progettare un'installazione *site specific* che rappresenti una sorta di "autoritratto tridimensionale".

Con *Campo aperto*, l'architetta messicana trasforma la sala Gian Ferrari in un paesaggio da esplorare e abitare, in cui il visitatore diventa parte attiva.

Il punto di partenza è il gioco della pelota, una delle pratiche più significative delle civiltà mesoamericane. Molto più di un'attività ludica, il gioco della palla era un rito collettivo profondamente legato alla religione, all'organizzazione sociale, alla vita e alla fertilità. Il campo rappresentava un luogo di incontro, uno spazio simbolico in cui entravano in relazione l'individuo e la comunità, il mondo umano e quello soprannaturale, la vita e la morte.

Da questa tradizione Tatiana Bilbao trae ispirazione per immaginare un'architettura che non si limita a ospitare un'attività, ma genera possibilità di relazione.

L'installazione si sviluppa attraverso due grandi piani inclinati contrapposti e una torre centrale che si innalza verso il soffitto del Museo, instaurando un dialogo diretto con la luce e l'architettura di Zaha Hadid.

Il corpo gioca, il gioco favorisce l'incontro, l'incontro genera comunità. Ed è attraverso le relazioni tra le persone che si costruisce la città. È questa la visione che attraversa *Campo aperto*.

Il progetto stabilisce inoltre un rapporto diretto con il patrimonio del Museo, integrando nell'installazione due opere provenienti dalla **Collezione del MAXXI**, selezionate da Tatiana Bilbao per la loro capacità di esplorare il gioco come strumento di conoscenza e relazione con lo spazio. In un ambiente raccolto, concepito come luogo di scoperta, sono presentati il **Labirinto dei ragazzi** dello studio **BBPR** e il **Commutatore**, manifesto-performance di **Ugo La Pietra**. Ad accogliere il visitatore è invece un grande "**collage di collage**", una composizione che restituisce la varietà della produzione architettonica e artistica dello Studio Tatiana Bilbao e il suo particolare metodo di lavoro, fondato sull'accostamento di immagini, disegni e suggestioni visive.

NATURE è il programma del MAXXI con cui il **Dipartimento Architettura e Design Contemporaneo** diretto da **Lorenza Baroncelli** invita architetti di rilievo internazionale a confrontarsi con gli spazi del Museo attraverso la realizzazione di installazioni *site-specific*.

Ideato da **Pippo Ciorra** e giunto alla sua nona edizione, negli anni ha visto protagonisti: **Francesco Venezia**, **West 8**, **Campo Boeza**, **UNStudio**, **Álvaro Siza**, **Michele De Lucchi**, **Mario Botta**, **Maria Giuseppina Grasso Cannizzo**.

TATIANA BILBAO

Nata a Città del Messico nel 1972, Tatiana Bilbao è tra le figure di riferimento dell'architettura contemporanea internazionale. Nel 2004 ha fondato Tatiana Bilbao ESTUDIO, sviluppando una pratica progettuale che integra ricerca, attenzione ai contesti sociali, partecipazione delle comunità e costruzione responsabile. Il suo lavoro spazia dall'architettura civile all'edilizia sociale, dagli interventi sul paesaggio ai progetti culturali, con una particolare attenzione al rapporto tra spazio costruito, persone e territorio. Insegna alla Yale University School of Architecture e ha svolto attività didattica presso importanti istituzioni internazionali, tra cui Columbia University, Harvard University e Rice University. Nel corso della sua carriera ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui la Tau Sigma Delta Gold Medal (2020), il Richard Neutra Award (2022), l'ArpaFIL Award (2023) e il titolo di Honorary Doctor del Boston Architectural College (2024). Nel 2025 è stata nominata Honorary Fellow dell'American Institute of Architects.

TATIANA BILBAO ESTUDIO

Fondato nel 2004 a Città del Messico, Tatiana Bilbao ESTUDIO sviluppa progetti architettonici e urbani a diverse scale, ponendo al centro le persone, i contesti e le relazioni sociali. Tra i progetti più significativi figurano il Giardino Botanico di Culiacán, la Ruta del Peregrino nello Stato di Jalisco, ESTOA nel campus dell'Universidad de Monterrey, il Sea of Cortez Research Center a Mazatlán e il Mexican American Cultural Center di Austin, in Texas. Il lavoro dello studio è stato presentato in importanti istituzioni e manifestazioni internazionali, tra cui il Louisiana Museum of Modern Art, il Centre Pompidou, il SFMOMA, la Chicago Architecture Biennial e la Biennale di Architettura di Venezia.

UFFICIO STAMPA MAXXI +3906324861 press@fondazionemaxxi.it